

Il rapporto uomo-natura nel 'libro del mese' di Fahrenheit
Perché Pluto si è dato fuoco?

Gli ascoltatori di Radio 3 hanno premiato Raffaele Riba e il suo 'Un giorno per disfare' votandolo come libro del mese di Fahrenheit. Una storia dura ma che fa arrivare il lettore a conclusioni importanti. Siamo a Disneyland Paris nel 2004. Un'agghiacciante sequenza di cinque scatti in formato polaroid ritrae un Pluto di peluche che si dà fuoco sotto gli occhi increduli dei visitatori. Sotto quel vestito sintetico c'è Matteo Danzi, dottorando in Etologia, dipendente del parco. A immortalare il gesto sacrificale è Jacques Vian, cinquantenne, giornalista di 'Le Monde' afflitto dai primi



Raffaele Riba, 'Un giorno per disfare', 66thand2nd 144 pagine, 15 euro

disturbi del morbo di Parkinson. Ormai ai margini del suo lavoro e della sua stessa esistenza, l'uomo decide di sfidare la malattia per un'ultima grande inchiesta, e mettendosi sulle tracce della vita di Matteo per capirne il mistero della conclusione, si imbatte in Agnès e in sua figlia Christiane, donne spezzate e fatali, al tempo stesso responsabili e vittime di quell'atto. Indagando nella complessa trama delle loro relazioni Jacques dovrà confrontarsi infine con la verità scoperta da Matteo: tutti i personaggi di questa vicenda sono nelle spire di un cortocircuito esistenziale, versione in scala ridotta del vicolo cieco evolutivo che affligge l'umanità intera, colpevole di un errore irreparabile: l'idea di poter calpestare la natura a proprio piacimento.

